

Venerdì 26 giugno 2026, ore 20:30

Anti bucolic pareidolia
Eraclio, Andrea Bolognino



La performance si articola su assi paralleli, sonoro e visivo, che operano come un unico sistema percettivo in continua trasformazione. Il suono si costruisce così attorno a "fantasmi": non ciò che viene riconosciuto, ma ciò che sfugge, devia, eccede il controllo, rivelando una materia sonora instabile e non lineare. Sul piano visivo, le proiezioni dal vivo si basano su un apparato triadico composto da lente macro, endoscopio e webcam, che esplora superfici e oggetti attraverso ingrandimenti estremi. Il microscopico si espande nel macroscopico, dando forma a ecologie visive immersive che mettono in crisi la stabilità di scala e prospettiva, trasformando frammenti minimi in paesaggi complessi e instabili.

La performance costruisce così un paesaggio inteso come rete di relazioni attive, in cui suono, immagine, materia e percezione si intrecciano in un continuum instabile. Ne emerge un ambiente sensibile simile a un labirinto di rifrazioni e distorsioni, un tappeto audiovisivo in cui il reale non viene rappresentato, ma continuamente riorganizzato e generato attraverso processi di interazione.

Galleria Port'Alba
Via Port'Alba 30, Napoli